

Direzione Generale
Responsabile del procedimento:
ing. Stello Vatta
via Cairoli, 14 – Palmanova (UD)
e-mail stellio.vatta@arpa.fvg.it
PEC arpa@certregione.fvg.it

Ai dipendenti di ARPA

Oggetto: ulteriori istruzioni operative da rispettare nello stato di emergenza a seguito del Decreto-Legge 18/2020, convertito in legge in data 24 aprile 2020.

Con la presente si dispongono le seguenti direttive in ordine all'organizzazione dell'attività lavorativa a partire dal 4 maggio 2020.

Come noto, le disposizioni in merito al lavoro agile di cui all'art. 87 del Decreto-Legge 18/2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", in sede di conversione in legge, avvenuta il 24 aprile u.s., sono state confermate e non hanno subito modifiche a seguito del DPCM 26 aprile 2020.

Ne consegue che il lavoro agile resta la modalità ordinaria di lavoro, fermo restando che continuano ad essere svolte in presenza le attività indifferibili individuate nelle precedenti istruzioni operative e le ulteriori attività che potranno progressivamente essere attuate, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza previste per lo stato di emergenza da COVID-19, qui allegate per immediata evidenza, unitamente a quelle previste dal DVR aziendale.

In caso di necessità derivanti dalle esigenze di esecuzione delle attività, il lavoratore/la lavoratrice può, previa autorizzazione del dirigente di riferimento, nell'ambito della programmazione di ciascuna settimana, modificare la/le giornate di lavoro agile.

Si ricorda che il lavoro agile è autorizzato a giornata e non può essere frazionato ad ore se non in casi eccezionali e per motivi inderogabili ed urgenti, attestati dal dirigente di riferimento.

Qualora, nei casi sopra indicati, durante la/le giornate di lavoro agile si renda necessario essere presenti, in sede agenziale e non, per una quota parte dell'orario, il/la lavoratore può proseguire la prestazione lavorativa per la restante parte dell'orario in lavoro agile, fermo restando che la mancata copertura dell'orario giornaliero costituisce debito orario e deve essere recuperata in base alle vigenti regole ordinarie.

Per l'accesso in sede è richiesto l'utilizzo del badge per ragioni di controllo degli accessi e sicurezza, senza effetto ai fini del controllo dell'orario di lavoro.

L'autorizzazione alle modifiche della programmazione del lavoro agile deve essere comunicata, per gli adempimenti di competenza, alla mail risorse.umane@arpa.fvg.it.

Le presenti istruzioni operative sono valide per il periodo ricompreso dal 4 maggio al 31 luglio 2020, fatte salve diverse disposizioni governative in ordine alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Stellio Vatta

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)